Scritto da Red.
Sabato 18 Febbraio 2023 22:03



AVELLINO – La consulta per l’edilizia irpina stigmatizza la grave decisione assunta dal governo di eliminare lo sconto in fattura e bloccare la cessione dei crediti per gli interventi legati ai bonus edilizi, mettendo a rischio gli impegni assunti da parte di tante famiglie per il miglioramento e la sicurezza della loro casa oltre il lavoro di decine di migliaia di professionisti ed imprese. Con l’entrata in vigore del decreto legge n. 11 del 16 febbraio 2023, si apre in forma inattesa e quindi con mancanza di organizzazione una nuova fase per il comparto delle costruzioni in quanto non sarà più concessa alcuna forma di utilizzo diverso dei bonus fiscali dalla detrazione diretta delle spese sostenute.

In questo momento, nell’attesa che il Parlamento converta in legge - oppure no - il provvedimento d’urgenza varato dal governo, serve adottare decisioni in grado di consentire l’avvio di una transizione che non penalizzi oltremodo famiglie, professionisti ed imprese, insieme ad una strategia da perseguire nel lungo tempo che garantisca la sicurezza sismica così come l’efficienza energetica degli edifici, come indicato con la direttiva Ue sulle “Case green”.

“Il grido di allarme del comparto edilizio, dichiarano i sottoscrittori del documento, è rivolto direttamente al governo che non affronta le soluzioni suggerite di migliorare e semplificare il sistema della cessione del credito e di trasformare la misura del Superbonus in una strategia strutturale che favorisca la riqualificazione energetica e la sicurezza delle abitazioni, anzi acuisce la grave situazione in cui si trovano professionisti ed imprese, modificando continuamente le regole dettate, continuando a guidare contromano”.

Sottoscrivono:

Ordine degli architetti ppc della provincia di Avellino

Ordine degli ingegneri della provincia di Avellino

Federcomated Avellino

Casartigiani Avellino

Confartigianato Avellino

Aggiornamento del 19 febbraio 2023, ore 12.45 - *Vincenzo Ciampi (Consigliere regionale M5s Campania): "Superbonus cancellato, condivido l'allarme della Consulta per l'edilizia irpina - "* Sono vicino alla battaglia della Consulta per l'edilizia irpina, composta da imprese e tecnici del settore, che lancia l'allarme sul tema della sospensione degli interventi legati ai bonus edilizi. Eliminare lo sconto in fattura e sospendere i crediti, significa mettere in gravissima difficoltà il mondo delle imprese e le famiglie, significa bloccare un sistema virtuoso che stava rimettendo il patrimonio edilizio in pari con lo sforzo di tutta Europa nel riqualificare le costruzioni, migliorarne l'efficienza energetica e - in fin dei conti - aumentarne il valore. Il sistema delle costruzioni ne ha beneficiato fino ad oggi con una esponenziale crescita dell'occupazione in tutti i settori collegati, mentre gli studi professionali sono ripartiti. Come consiglieri regionali del Movimento Cinque Stelle abbiamo lanciato la proposta di legge “Superbonus regionale”, tesa al superamento del blocco della cessione dei crediti. Ma questo governo, invece di perseguire le truffe nel settore, è concentrato su misure propagandistiche tese a smontare le politiche economiche costruite negli anni dai Cinque Stelle; sta bloccando un sistema virtuoso lasciando inascoltati milioni di cittadini onesti. Siamo pronti alle barricate, siamo pronti ad affrontare una nuova battaglia nell'interesse dell'Italia più verde.